

alpMedia Newsletter

Un servizio di informazione della CIPRA – 18.12.2008, N. 24/2008
www.cipra.org/alpmedia



La casa di oggi – intelligente e sensuale

Costruire in modo energeticamente efficiente con legno regionale – questo è il tema dell'ultimo numero della rivista trimestrale "CIPRA Info" della Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi (CIPRA).



Le case a bassissimo consumo di energia presentano un confort abitativo superiore alla norma.

© brügger architekten AG

Se oggi continuiamo a costruire case ecologicamente ed energeticamente inadeguate, ciò influirà sul consumo energetico e sul clima per molti decenni a venire. Sebbene vi siano ormai innumerevoli esempi positivi di nuove costruzioni e ristrutturazioni all'insegna dell'efficienza energetica, che provano l'enorme potenziale di riduzione di CO₂ nell'edilizia, nella maggioranza dei casi gli attuali standard in materia di efficienza energetica sono ancora insufficienti. Alcune regioni alpine promuovono in modo massiccio il risparmio energetico nell'edilizia. I successi sono notevoli, ma molto resta ancora da fare.

In 24 pagine l'ultimo "CIPRA Info", intitolato "La casa di oggi – intelligente e sensuale", fornisce una panoramica sullo stato dell'arte nell'arco alpino di costruzioni e interventi di risanamento energeticamente efficienti realizzati utilizzando legno regionale come materiale da costruzione. Gli articoli illustrano fatti e interrelazioni, documentano approcci e iniziative di particolare rilievo da diversi Paesi alpini e mettono in evidenza le difficoltà e gli ostacoli, a causa dei quali i principi di un'edilizia intelligente sono ancora oggi troppo spesso trascurati.

Nel suo complesso il territorio alpino pare soddisfare tutti i requisiti per proporsi quale regione modello per un'edilizia intelligente, e quindi per la protezione del clima. La CIPRA promuove attivamente una regione modello di questo tipo e, nel suo "Patto per il clima", avanza proposte concrete sui passi che gli Stati alpini devono compiere per giungere a una mitigazione dei cambiamenti climatici e per adeguarsi ai loro effetti. Tutte le organizzazioni, le istituzioni e le reti sono pertanto invitate a sottoscrivere il Patto per il clima.

Download del Patto per il clima per la sottoscrizione: <http://www.cipra.org/it/patto-per-il-clima-alpi> (de/fr/it/sl).

Ulteriori informazioni: CIPRA Info n. 89 "La casa di oggi – intelligente e sensuale", richiedibile gratuitamente presso la CIPRA Internazionale (international@cipra.org) o disponibili in formato PDF su <http://www.cipra.org/it/alpmedia/pubblicazioni/3639> (de/fr/it/sl)

Il team di alpMedia della CIPRA Internazionale augura a tutti i lettori buone feste e un felice anno nuovo.

La prossima edizione della Newsletter uscirà a metà gennaio.

In primo piano:

Pagina 2: Bando per realizzazioni turistiche sostenibili e innovative nelle Alpi

Il ministro francese dell'ambiente, in collaborazione con il Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi, organizza un bando per realizzazioni turistiche sostenibili e innovative nelle Alpi.

Pagina 3: Premio Alpi al promotore del Piano alpino

L'11 dicembre la rappresentanza tedesca della CIPRA, insieme alle organizzazioni a essa aderenti, ha assegnato per la seconda volta il Premio Alpi tedesco.

Indice

Pagina 1

La casa di oggi – intelligente e sensuale

Pagina 2

Bando per realizzazioni turistiche sostenibili e innovative nelle Alpi

Discussione sulla coesione territoriale in Europa

Costruzione di seconde case a Grindelwald e a livello alpino

Cambiamento climatico in Germania

Pagina 3

Premio Alpi al promotore del Piano alpino

Arge-Alp alla ricerca del proprio ruolo

Italia: il governo riduce gli incentivi per il risparmio energetico

Allarme per l'espansione dell'idroelettrico

Pagina 4

Notizie sparse

Agenda

Oh!...

Bando per realizzazioni turistiche sostenibili e innovative nelle Alpi

Il ministro francese dell'ambiente, in collaborazione con il Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi, organizza un bando per realizzazioni turistiche sostenibili e innovative nelle Alpi. Facendo conoscere il maggior numero possibile di esperienze e di buone pratiche, la Francia, che attualmente detiene la Presidenza della Convenzione delle Alpi, intende contribuire a fare dell'arco alpino un territorio di riferimento per il turismo sostenibile. Non si tratta tanto di un bando nel senso tradizionale del termine, quanto piuttosto di una campagna di sensibilizzazione e di informazione.

Il bando viene indetto su scala alpina. Possono partecipare imprese, enti territoriali, associazioni pubbliche o private. Le presentazioni riguarderanno esclusivamente realizzazioni esemplari con un minimo di uno/due anni di esistenza o di gestione. Il termine di presentazione scade il 25 gennaio 2009.

Info e modulo di presentazione su: <http://www.alpconv.org> (de/fr/it/sl)



Per uno sviluppo sostenibile del turismo occorre sostenere e promuovere le tradizioni e i prodotti locali.

© Christoph Pueschner/Zeitenspiegel

Discussione sulla coesione territoriale in Europa

Dall'ottobre 2008 è in corso la discussione sul Libro verde della Commissione europea sulla coesione territoriale "Trasformare la diversità territoriale in un punto di forza". I contributi serviranno come base per una nuova politica di coesione territoriale europea per il periodo successivo al 2013.

Il Libro verde apre interessanti prospettive per l'elaborazione e l'attuazione di strategie specifiche adattate a macro-regioni come le Alpi. Lo spazio alpino potrebbe così approfittare di una cooperazione più intensa ed efficiente tra la Convenzione delle Alpi e l'UE. In questo Libro verde infatti le particolarità territoriali, così come una formulazione delle politiche differenziata su diversi livelli (dal piano europeo a quello locale), sono considerati i pilastri di una solida politica di coesione. Inoltre, la commissaria UE Danuta Hübner ritiene che "grazie a un'impostazione territoriale della coesione, l'attenzione potrà essere rivolta a temi come la sostenibilità o l'accesso ai servizi".

Tutte le cittadine e i cittadini, così come le organizzazioni hanno la possibilità di dare il proprio contributo on-line entro il 28.02.2009 al seguente indirizzo http://ec.europa.eu/regional_policy/consultation/index_it.htm (de/fr/it/en).

Fonte: http://ec.europa.eu/regional_policy/consultation/terco/index_it.htm (de/fr/it/sl/en)

Costruzione di seconde case a Grindelwald e a livello alpino

Nel comune turistico di Grindelwald/CH le disposizioni relative alla percentuale di prime case rispetto alle nuove edificazioni vengono regolarmente violate. Questa è la conclusione a cui è giunto un gruppo di esperti del Dipartimento di giustizia di Berna. Nel 42% delle 218 procedure di autorizzazione edilizia prese in esame, le disposizioni sulla percentuale di prime case non sono state correttamente applicate. La scarsa efficacia delle misure volte a limitare la costruzione di seconde case è evidenziata anche dalla deroga a favore delle cosiddette gestioni di tipo alberghiero. Dal 2007 il regolamento edilizio di Grindelwald prevede che le abitazioni in condizioni di stretto rapporto architettonico o gestionale con un hotel possono essere soggette a una gestione di tipo alberghiero e sono pertanto escluse dalla disposizione sulla percentuale di prime case. Da più parti si dubita tuttavia che queste abitazioni vengano poi effettivamente utilizzate come alberghi.

Il tema delle seconde case – su tutto il territorio alpino – viene affrontato dettagliatamente da una nuova relazione di approfondimento della CIPRA, completata da news, pubblicazioni e link, che può essere scaricata da <http://www.cipra.org/it/alpmedia/dossiers/14>.

Fonte: "Der Bund", 9.12 e 13.12.2008, <http://www.derbund.ch> (de)



Attualmente a Grindelwald gli alberghi costruiscono diverse abitazioni sotto forma di chalet ed edifici residenziali.

© PIXELIO / Wetterhorn

Cambiamento climatico in Germania

L'Ufficio federale per l'ambiente della Germania ha raccolto in una serie di pubblicazioni le conoscenze sui rischi derivanti dal cambiamento climatico. La priorità massima continua a essere attribuita alla prevenzione delle emissioni di gas serra, ma viene riconosciuta anche l'importanza delle strategie di adattamento. Queste ultime sono riassunte nell'opuscolo "Germania sotto il cambiamento climatico – l'adattamento è necessario".

Le cinque cartelle tematiche dedicate alla selvicoltura, all'agricoltura, alla protezione dalle piene, alla protezione delle coste e alla gestione energetica e finanziaria spiegano come si possa intervenire nei singoli settori per mitigare i rischi dei cambiamenti climatici e quali opportunità possono derivare dalle condizioni climatiche attese per il futuro.

La pubblicazione e altre informazioni sono disponibili su:

http://www.umweltbundesamt.de/uba-info-presse/2008/pd08-087_klimawandel_macht_anpassung_notwendig.htm (de)

Premio Alpi al promotore del Piano alpino

L'11 dicembre, in occasione della Giornata internazionale delle montagne, la rappresentanza tedesca della CIPRA (Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi), insieme alle organizzazioni a essa aderenti, ha assegnato per la seconda volta il Premio Alpi tedesco. È stato premiato Helmut Karl, promotore del Piano alpino della Baviera, per i suoi meriti per la protezione della natura. Questo strumento della pianificazione territoriale bavarese garantisce dal 1972 che le aree di particolare pregio ambientale del territorio alpino rimangano libere da infrastrutture di trasporto e turistiche. Secondo la CIPRA Germania, si tratta del più efficace strumento di pianificazione territoriale della Baviera, rimasto praticamente inalterato fino ai giorni nostri. Nelle montagne bavaresi si sono così potute conservare molte zone di quiete, riservate a escursionisti e alpinisti da un lato, all'agricoltura e alla selvicoltura tradizionali dall'altro.

Con il Premio Alpi tedesco, la CIPRA Germania premia, a intervalli di tempo irregolari, politici, imprenditori, scienziati, rappresentanti di associazioni e singole persone che si sono particolarmente distinte per l'impegno a favore dello sviluppo sostenibile del territorio alpino. Nella prima edizione del 2006, il premio venne assegnato a Klaus Töpfer per il suo impegno per la Convenzione delle Alpi.

Fonte e info: CIPRA Germania, <http://www.cipra.org> (de/fr/it/sl/en)



Helmut Karl, il promotore del Piano Alpi della Baviera.

© Markl-Meider

Arge-Alp alla ricerca del proprio ruolo

Il primo convegno Arge-Alp, organizzato dal Canton Grigioni/CH, che attualmente detiene la Presidenza della Comunità di lavoro, si prefigge di infondere nuova vita alla Comunità di lavoro delle regioni alpine. Dalla sua fondazione, risalente al 1972, la rete alpina, costituita da dieci regioni con 23 milioni di abitanti, ha subito una perdita di vigore politico. L'associazione transfrontaliera è tra l'altro in gran parte scomparsa dalla percezione pubblica.

Le regioni montane devono proporsi quali roccaforti della sostenibilità ecologica ed economica, è la richiesta avanzata dalla CIPRA in occasione del convegno. Secondo la CIPRA, le zone montane possono contare sulla solidarietà dei centri urbani solo costruendo ponti tra "protezione" e "forme di utilizzo". «Il marchio "Alpi" deve essere una garanzia di qualità ecologica ed economica» ha affermato il presidente della CIPRA Dominik Siegrist. E l'Arge-Alp può e deve dare un contributo sostanziale in tal senso.

Fonte: http://www.nzz.ch/nachrichten/schweiz/die_alpinen_netzwerker_1.1432051.html (de), CIPRA International

Italia: il governo riduce gli incentivi per il risparmio energetico

Il precedente Governo italiano aveva introdotto una norma che prevedeva incentivi del 55% - sotto forma di detrazioni fiscali distribuite su tre anni - per gli interventi in materia di risparmio energetico. Tale provvedimento ha avuto un buon successo: oltre 230.000 interventi realizzati con un maggior onere a carico dello stato valutato in 630 milioni di Euro nel biennio 2007-2008. A fronte di questo maggior costo sono stati stimati 500 milioni di Euro di maggior introito per lo Stato grazie all'emersione del lavoro sommerso e all'IVA. Quindi l'impatto reale sulle casse dello Stato di tale provvedimento sarebbe minimo. Il Governo attuale ha drasticamente ridotto tali incentivi e introdotto un iter per l'accesso agli incentivi più complicato e discrezionale. In un momento in cui sarebbe necessario uno sforzo per ridurre le emissioni e proteggere il clima, l'Italia con questo provvedimento non fa che allontanarsi dagli altri paesi europei. Si sono già mobilitati cittadini, associazioni e imprese per chiedere al Governo di ripensare tale provvedimento.

Fonti: http://www.legambiente.eu/documenti/2008/1204_inPiazzaIncentiviRinnovabili/1203_incentiviRinnovabili.php (it)



La politica dell'Italia in materia di efficienza energetica incontra una vivace opposizione e contraddice gli orientamenti dell'UE.

© CIPRA International

Allarme per l'espansione dell'idroelettrico

Nel luglio 2008 il Ministero francese per l'ecologia, l'energia, lo sviluppo sostenibile e lo sviluppo del territorio (Meedat) ha annunciato un piano per il rilancio della produzione idroelettrica e ha riunito i rappresentanti dei comuni, delle ONG e del settore idroelettrico a un tavolo di discussione per definire una convenzione per lo sviluppo di un idroelettrico sostenibile. L'ultimo incontro si è svolto a novembre. La federazione delle associazioni ambientaliste francesi France Nature Environnement critica l'attuale proposta di accordo: per aumentare del 10% entro il 2020 l'energia prodotta dal piccolo idroelettrico occorre costruire circa 400 minicentrali, le quali, producendo una quantità di energia relativamente ridotta, compromettono però pesantemente gli ecosistemi acquatici.

In Austria sono attualmente in corso accese discussioni sul potenziamento di una centrale idroelettrica nell'alto corso del fiume Lech. Il WWF è favorevole all'ottimizzazione delle centrali esistenti, si oppone però alla distruzione di ambienti ed ecosistemi fluviali unici.

Fonti: <http://www.journaldeenvironnement.net> (fr), <http://www.wwf.at/de/menu27/artikel924> (de)

Notizie sparse

LexALP, nuova banca dati on-line

Il progetto cofinanziato dall'UE LexALP ("Legal Language Harmonisation System for Environment and Spatial Planning within the Multilingual Alps") si è posto l'obiettivo di raccogliere la terminologia specialistica nei settori della pianificazione territoriale e dello sviluppo sostenibile, per poi spiegarli e metterli gratuitamente a disposizione di tutti gli interessati in una banca dati on-line. La banca dati terminologica descrive i concetti, suddivisi nelle diverse materie, per ciascuno degli ordinamenti giuridici del territorio alpino e ne consente la traduzione da parte degli utenti. LexALP presenta i termini nelle quattro lingue di lavoro della Convenzione delle Alpi: francese, tedesco, italiano e sloveno.

Banca dati: <http://lexalp.eurac.edu:8080/termbank> (de/fr/it/sl/en)

Pubblicazione: rivitalizzazione fluviale socialmente responsabile

La nuova guida della Svizzera per una rivitalizzazione fluviale socialmente responsabile si basa su un progetto di ricerca quadriennale condotto nell'ambito del progetto Rodano-Thur. In che modo la popolazione è interessata dalla rivitalizzazione fluviale? Quali sono le sue esigenze? Qual è il modo migliore per coinvolgerla nella programmazione dei progetti? La guida cerca di dare una risposta a domande di questo genere, fornendo nello stesso tempo concreti strumenti di lavoro, utili nella programmazione e organizzazione di procedure di consultazione pubbliche.

La pubblicazione in tedesco è stata realizzata grazie al sostegno finanziario della fondazione MAVA per la protezione della natura e può essere ordinata su www.wsl.ch/eshop/product_info.php?products_id=140 (de).

Austria: concorso di idee "Protezione della natura a opera dei contadini"

"Ogni giorno nelle aziende agricole si fa, o si pensa, qualcosa che aiuta a conservare un po' meglio la natura" – all'insegna di questo motto i Länder Alta Austria, Bassa Austria, Salisburghese e Carinzia organizzano un concorso sul tema della protezione della natura. Nella categoria "Ben fatto!" possono essere inviate idee già realizzate sulla protezione della natura a livello aziendale, nella categoria "Ben pensato!" si possono presentare idee non ancora messe in pratica. Il concorso è sorto dall'intenzione di raccogliere la creatività e il sapere degli agricoltori per preservare e curare la natura e il paesaggio e promuovere la biodiversità.

Info: <http://www.umweltdachverband.at/service/wettbewerbepreise> (de)

Agenda

Colloquio internazionale. **Aree protette, accettazione sociale e conflitti ambientali.** 16-18.1.2009, Chambéry/F; lingua: fr; organizzato da: Laboratoire EDYTEM, Environnements DYnamiques et TErritoires de Montagne.
Info: <http://calenda.revues.org/nouvelle11555.html> (fr)

Conferenza internazionale. **EcoProcura 2009. Climate Neutral through Procurement.** 25-27.3.2009, Reykjavik/Islanda; lingua: en; organizzato da: ICLEI – Local Governments for Sustainability and Reykjavik City Council.

Info: <http://www.iclei-europe.org/index.php?id=ecoprocura2009> (en)

Corso estivo: **eceee 2009 Summer Study.** 1-6.6.2009. La Colle sur Loup/F; lingua: en; organizzato da: Agence de l'Environnement et de la Maîtrise de l'Energie (ADEME).

Info: http://www.eceee.org/summer_study/ (en)

Convegno: **Conferenz IALE 2009: Paesaggi europei in mutamento: sfide per l'ecologia e la gestione del paesaggio.** 12-16.07.2009, Salisburgo/A; lingua: en; organizzato da: IALE.

Info: <http://www.iale2009.eu/> (en)

Conferenza Colloquio. **World Climate Conference 3. Climate prediction and information for decision-making.** 31.08-4.9.2009, Ginevra/CH; lingua: en; organizzato da: World Meteorological Organization.

Info: http://www.wmo.ch/pages/world_climate_conference/index_en.html (en)

Oh!...

... in montagna a tutto gas anziché un passo dopo l'altro! In Carinzia le strade alpine sono il nuovo motore del turismo: l'aumento di coloro per cui guidare in montagna è un puro piacere tiene quasi il passo del tasso di crescita economica della Cina. E l'assessore per il turismo e le opere stradali Gerhard Dörfler parla estasiato delle "nostre fantastiche strade di montagna", la Società Strada alpina del Grossglockner (GROH AG) "dà impulso a tutta la Carinzia".

Il direttore generale della GROH AG relativizza: i motociclisti non vengono per sfrecciare con i loro bolidi, ma per godersi la natura e il paesaggio. Che stiano attenti almeno a non perdere il controllo, per non essere catapultati dalla striscia di asfalto sui succulenti pascoli alpini – perché altrimenti non ne soffrirebbe solo l'ambiente naturale ai lati della strada panoramica...

Fonte:

http://www.ots.at/presseaussendung.php?s_chluessel=OTS_20081209_OT0133 (de)